



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Cales - Salvo D'Acquisto

CALVI RISORTA



Via O. Mancini n. 1 – C.F. 93044320617

Tel. 0823/651292 – Fax 0823-570829

www.icscales.gov.it



SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione: Frutta nelle scuole

Referente: Rossana Delle Fave

Ultima revisione: gennaio 2017

Analisi dei bisogni

Offrire delle proposte di attività interdisciplinari da fare in classe e che hanno come protagoniste frutta e verdura. Avrete modo, insieme ai vostri alunni, di conoscere frutta e verdura dalle più diverse angolazioni. Scoprirete geografia e storia della frutta, le fiabe e i miti di cui essa è protagonista, nonché l'arte che l'ha ritratta. Gli alunni potranno "inventarsi" giornalisti, pubblicitari, chef, creativi o ricercatori. Frutta e verdura nelle loro mani potranno essere guardate, annusate, assaporate, toccate e persino ascoltate. Insieme giocherete con parole, suoni, immagini e materiali, lavorando sia in classe che all'aperto (mercato, orto, campagna).

Finalità:

- incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;
- realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma";
- offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni "ai bambini" saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

Destinatari:

Gli alunni delle classi della scuola primaria dell' ICS.

Metodologie

Nella scelta dei prodotti frutticoli si privilegeranno prodotti di qualità certificati (D.O.P., I.G.P., Biologici) e/o prodotti ottenuti con metodi di produzione integrata certificata e dovranno comprovare la loro origine di prodotto comunitario al 100%. Nella scelta del prodotto si terrà conto del carattere di stagionalità. La distribuzione del prodotto non dovrà avvenire in associazione all'erogazione dei pasti scolastici, costituendo essa stessa anche un momento di "formazione e informazione" autonomo. La distribuzione deve essere assistita dal soggetto aggiudicatario del bando di gara, che è responsabile di

tutti gli adempimenti previsti nel bando di gara.

Il programma di distribuzione prevede, inoltre, che ogni bambino consumi prodotti ortofrutticoli almeno 20 volte durante il Programma, consumi almeno quattro specie di frutto-ortaggio differenti e sia destinatario di specifica attività informativa o educativa.

Tempi

L'intero anno scolastico

Spazi, strumenti, materiali

- distribuzione di prodotti ortofrutticoli; (FINANZIATI INTERAMENTE CON AIUTO COMUNITARIO E NAZIONALE)
- campagna di informazione sulle caratteristiche dei prodotti ortofrutticoli, in termini di qualità, aspetti nutrizionali e sanitari, stagionalità, territorialità e rispetto dell'ambiente, rivolto sia ai docenti che ai genitori, al fine di prolungare l'effetto di induzione del consumo; (FINANZIATA PARZIALMENTE CON AIUTO COMUNITARIO E NAZIONALE)
- utilizzo di idonee attrezzature, nei limiti indicati dal regolamento comunitario, in grado di supportare la distribuzione, l'utilizzo e la degustazione dei prodotti distribuiti; (FINANZIATI PARZIALMENTE CON AIUTO COMUNITARIO E NAZIONALE)
- avviare e consolidare la realizzazione di una Rete - costituita da Mipaaf, Regioni, Provincie Autonome e Istituti scolastici disponibili a partecipare in modo continuativo al Programma-, nell'ambito della quale coordinare le azioni coerenti a raggiungere gli obiettivi definiti e recependo misure accompagnatore definite;
- elaborazione di misure di accompagnamento complementari.

Altro personale

Valutazione: come da relazione conclusiva

Il Dirigente Scolastico